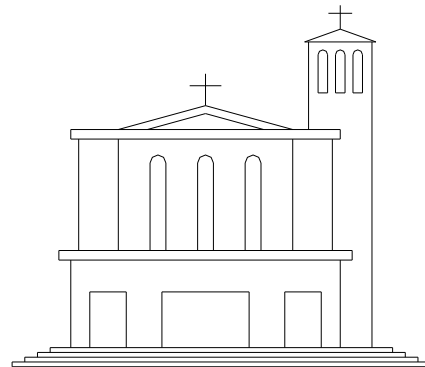


Parrocchia Natività della B. V. Maria

Padova – via P. Bronzetti, 10

www.parrocchianativita.it nativita@diocesipadova.it

Casa Canonica	0498718740	fax	0498718740
Scuola materna	0498719052	Fraternità suore	0498722056
		Patronato	0498720385

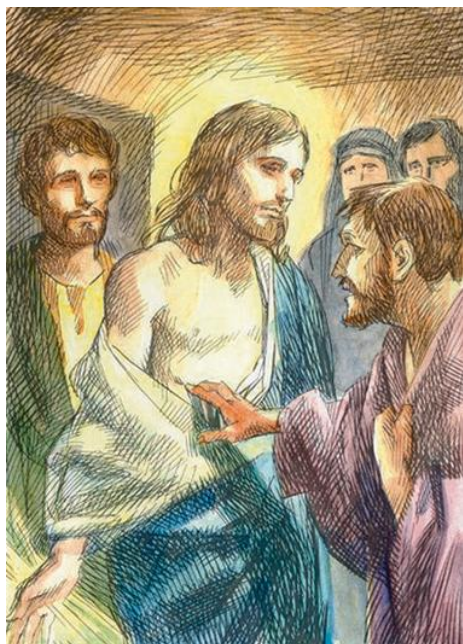


Vita della Comunità

DOMENICA 3 APRILE 2016

II DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

BEATI COLORO CHE NON HANNO VISTO E HANNO CREDUTO



LA piena adesione di fede rende possibile, generosa, feconda la nostra appartenenza a Cristo. Occorre ricreare nelle singole comunità cristiane una differente area vitale: luoghi di culto da trasformare in luoghi del perdono, dell'annuncio evangelico, della carità, dell'accoglienza, dell'aiuto al fedele esitante e all'uomo in ricerca. La comunità apostolica (I Lettura) è protesa a testimoniare la sua fede nel Risorto: i discepoli del Signore, sebbene poco numerosi, attirano le folle. Conquistati dalla loro fede e dai miracoli operati nel nome del Risorto, molti si convertivano.

E cresceva il numero dei credenti! Una provocazione che ci tocca da vicino: l'annuncio del Vangelo è oggi affidato a ciascuno di noi. San Giovanni (II Lettura),

esiliato a Patmos, ci offre la visione che prova che la figura gloriosa del Risorto è al centro della comunità cristiana. La sua vittoria sul peccato e sulla morte è certa e definitiva. La sera di Pasqua il Cristo risorto appare ai discepoli riuniti nel cenacolo (Vangelo) e li rassicura che è proprio lui, risuscitato e vivo. Prima di lasciarli conferisce loro il potere di perdonare i peccati.

I SANTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA	3	II DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA
LUNEDÌ	4	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
MARTEDÌ	5	SAN VINCENZO FERRER, SACERDOTE
GIOVEDÌ	7	SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE, SACERDOTE
DOMENICA	10	III DOMENICA DI PASQUA

INTENZIONI DELLE S. MESSE DAL 3/ 4/2016 AL 10/ 4/2016

Domenica 3 aprile

8.30 comunità
10.00 Livia e Federico Bernardi;
Gabriella Speranti
19.00 comunità

Lunedì 4 aprile

7.30 per la Pace nel mondo
19.00 Elisabetta Agostini ann.;
Antonio Brugnerotto

Martedì 5 aprile

7.30 per le missioni
19.00 Ester Minotto ann.

Mercoledì 6 aprile

7.30 Anime del purgatorio
19.00 Felicita Rossi

Giovedì 7 aprile

7.30 per le vocazioni sacerdotali e
religiose
15.30 comunità
19.00 comunità

Venerdì 8 aprile

7.30 per gli ammalati
19.00 Teresa e Luciano

Sabato 9 aprile

19.00 comunità

Domenica 10 aprile

8.30 Renzo e Gabriella Bonfio
10.00 Letizia e Raffaele Danieleto;
Giovanni, Bruno e Antonio
Bernardi
19.00 comunità

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Catechesi: Mercoledì ore 16.30 per le classi elementari.

Venerdì ore 16.30 per le classi medie.

Martedì 5, ore 15.30: celebrazione del rosario per gli ammalati.
ore 21.00: coro adulti.

Mercoledì 6, ore 16.30: incontro sull'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si'".

Giovedì 7, Giornata di preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose: S.
Messe alle ore 7.30, 15.30 e 19.00.

CENTRO SOCIALE

Giovedì, alle 15.30, incontro del Centro Sociale.

CONFERMAZIONE

Domenica prossima, don Gabriele Pipinato presiederà la S. Messa delle ore 10.00, durante la quale 19 ragazzi riceveranno il dono dello Spirito Santo con il Sacramento della Confermazione.

Accompagniamoli con la nostra preghiera.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 5,12-16

Dagli Atti degli Apostoli

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo **Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.**

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria! Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina.

Seconda Lettura

Ap 1,9-11.12-13.17.19

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese.

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.

Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni**Gloria a te, o Signore**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il

Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo